

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

Versione: 01

Data di emissione:

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008

Regolamento (CE) n. 1907/2006

Sezione 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Classic Crackles

Colori del prodotto: TRANSPARENT CRACKLE (CC101), WHITE CRACKLE (CC102), GREEN TEA (CC107), CHINA SEA (CC108)

Dimensioni del prodotto: 4 oz (118 ml), 16 oz (473 ml)

Altri metodi di identificazione

Identificatore univoco della formula: Non richiesto in quanto il prodotto non pone problemi per la salute umana.

Altro: Nessuno noto.

Descrizione del prodotto: Formulazioni di smalto liquido colorato da applicare con un pennello e poi inserire in un forno per la cottura dello smalto.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Il prodotto è destinato a scopi di bricolage generici (per adulti).

1.3 Dettagli del fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: Mayco Colors
4077 Weaver Court South
Hilliard, Ohio 43026

Telefono ufficio: 614-876-1171

E-mail: info@maycocolors.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza: Rivolgersi al centro antiveleni locale.

Sezione 2 – Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

	Rischi per il corpo	Rischi per la salute	Rischi per l'ambiente
Classificazione/i	Non classificato	H371: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale) ^{a,b}	H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1) ^c H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 2) ^c
SCL (limite di concentrazione specifico) e/o fattore M	N/A	N/A	N/A
Procedura di classificazione	Peso dell'evidenza	Peso dell'evidenza	Peso dell'evidenza

^a Le classificazioni sono valide solo per il colore, CHINA SEA (CC108)

^b Vedi sezione 11 per ulteriori informazioni

^c Le classificazioni sono riportate come scenario peggiore per questo prodotto finale, sulla base di problematiche ambientali poste dal colore CHINA SEA (CC108). Da notare che i colori restanti presentano problematiche ambientali: tuttavia queste problematiche sono presenti in misura minore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma sull'etichetta:

Parola di segnalazione: Avvertenza

Indicazioni di pericolo:

- EUH208: Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale) (H371) ^{a,b}

Può causare irritazione al tratto gastrointestinale a seguito di un'esposizione orale.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P270: Non mangiare, bere né fumare durante l'utilizzo del prodotto.

P308 + P316: SE esposto o interessato Rivolgersi immediatamente a personale medico in emergenza.

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1) ^c (H400)

Molto nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P273: Evitare il rilascio nell'ambiente.

P391: Raccogliere gli sversamenti.

P501: Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 2) ^c (H411)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P273: Evitare il rilascio nell'ambiente.

P391: Raccogliere gli sversamenti.

P501: Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

^a Le classificazioni sono valide solo per il colore, CHINA SEA (CC108)

^b Vedi sezione 11 per ulteriori informazioni

^c Le classificazioni sono riportate come scenario peggiore per questo prodotto finale, sulla base di problematiche ambientali poste dal colore CHINA SEA (CC108). Da notare che i colori restanti presentano problematiche ambientali: tuttavia queste problematiche sono presenti in misura minore.

2.3. Altri pericoli

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.
- Questo prodotto non sembra soddisfare i criteri di valutazione vPvB o PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
- Non sono stati identificati altri pericoli per questo prodotto.

Sezione 3 – Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto è una miscela e non una sostanza.

3.2 Miscele

Nome chimico	N. CAS	N. CE	Concentrazione in % ^a	Indicazioni di pericolo (Regolamento CLP)
Silice cristallina	14808-60-7	238-878-4	Fino al 1,3638%	Nessuno
Biossido di titanio	13463-67-7	236-675-5	fino al 0,1637%	H351: Cancerogenicità (Categoria 2) (per inalazione)
Criolite sintetica	13775-53-6	237-410-6	fino al 4,2386%	H332: Tossicità acuta per inalazione (Categoria 4); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio

				(esposizione ripetuta, Categoria 1, polmoni) H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 2)
Ossido rameico	1317-38-0	215-269-1	fino al 0,3313%	H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1); H410: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 1)
Zinco piritione	13463-41-7	236-671-3	fino al 0,0072%	H301: Tossicità acuta - per via orale (Categoria 3) H318: Irritazione oculare (Categoria 1); H330: Tossicità acuta - per inalazione (Categoria 2); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1); H360D: Tossicità riproduttiva (Categoria 1B); (Può danneggiare il feto) H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1); H410: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 1)
1,2-benzisotiazolin-3-one	2634-33-5	220-120-9	fino al 0,0072%	H302: Tossicità acuta - per via orale (Categoria 4); H315: Irritazione cutanea (Categoria 4); H318: Irritazione oculare (Categoria 1); H317: Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1); H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1)

^aLe concentrazioni sono calcolate come massimo per tutti i prodotti, anziché per colore.

Gli altri ingredienti presenti nel prodotto sono considerati non pericolosi o sono al di sotto dei rispettivi valori di cut-off/limiti di concentrazione GHS nel prodotto finale e pertanto non sono stati indicati nella scheda dei dati di sicurezza.

La valutazione di questo prodotto si è basata sul presupposto che lo smalto non sarà sabbiato dopo la cottura in forno.

	Limite di concentrazione specifico	Fattore moltiplicatore	Stima della tossicità acuta
Classic Crackles	N/A	N/A	> 2000 mg/kg (orale/cutanea) > 20 mg/l (inalazione)

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. Per precauzione, rimuovere le lenti a contatto, se indossate, e sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Contatto con la pelle: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. In caso di irritazione, lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere eventuali indumenti contaminati. Se l'irritazione della cute persiste: Consultare un medico.

Inalazione: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. La via di esposizione per inalazione non è prevista per l'uso previsto. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, spostare la persona esposta all'aria aperta. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Ingestione: NOCIVO IN CASO DI INGESTIONE. Rivolgersi immediatamente a personale medico in emergenza. Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare mai niente per bocca a una persona priva di sensi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Consultare la **Sezione 11** - Informazioni tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di terapie speciali

- Non richiesta.

Sezione 5 – Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Se il materiale è coinvolto in un incendio, utilizzare mezzi di estinzione adatti all'area circostante (ad es. acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

- Se il prodotto è coinvolto in un incendio possono formarsi vapori o fumi irritanti:
- Vedere anche la **Sezione 10 - Stabilità e reattività**.

5.3 Avviso per i vigili del fuoco

- Indossare un autorespiratore per proteggersi dai vapori o fumi potenzialmente irritanti.

Sezione 6 – Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione (DPI) e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali: Ventilare l'area in caso di fuoriuscita in spazi confinati o in altre aree poco ventilate. Attenersi alle raccomandazioni relative ai DPI indicate nella **Sezione 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale**.

Procedure di emergenza: Non disponibili.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire l'ingresso e il contatto con il suolo, gli scarichi, le fognature e i corsi d'acqua. Informare le autorità locali/regionali/nazionali/internazionali competenti. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite, se è sicuro farlo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Misure di contenimento/bonifica: Contenere la fuoriuscita se è sicuro farlo. Raccogliere il prodotto recuperabile e metterlo in un contenitore apposito per il riciclo e/o lo smaltimento. Areare accuratamente l'area contaminata. Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità alle normative in vigore a livello locale/regionale/nazionale/internazionale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Consultare la **Sezione 8 - Controlli dell'esposizione/protezione individuale** e la **Sezione 13 - Considerazioni sullo smaltimento**.

Sezione 7 – Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- I dipendenti devono essere addestrati all'uso e alla manipolazione sicura dei materiali chimici.
- Consultare la **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione individuale**

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere il contenitore ben chiuso per evitare fuoriuscite.
- Tenere in un posto fresco e asciutto.

7.3 Usi finali particolari

- Consultare la **Sezione 1.2 - Usi rilevanti identificati**.

Sezione 8 – Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale: Le particelle trasportate dall'aria, come la polvere, non sono prevedibili in condizioni d'uso normale.

Nome chimico	N. CAS	ACGIH Valore di Soglia Limite	OSHA Limite di Esposizione Ammissibile	NIOSH REL Valore di Soglia Limite	DFG MAKs Valore di Soglia Limite
Silice cristallina	14808-60-7	0,025 mg/m ³ R	0.05 mg/m ³	0.05 mg/m ³	N/A
Biossido di titanio	13463-67-7	Particelle nanometriche: 0.2 mg/m ³ R Particelle a scala fine: 2,5 mg/m ³ R	15 mg/m ³	N/A	0,3 mg/m ³ R
Ossido rameico	1317-38-0	1 mg/m ³ (polveri e nebbie)	15 mg/m ³ (polveri e nebbie)	1 mg/m ³ (eccetto fumi)	N/A
R Misurata come frazione respirabile dell'aerosol			N/A Non applicabile		

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli ingegneristici appropriati

- Nessun requisito particolare in condizioni d'uso ordinarie e con un'adeguata ventilazione. Può essere necessaria la ventilazione meccanica o una ventilazione di scarico locale.

8.3 Dispositivi di protezione individuale

Nota: Per la scelta dei DPI, considerare la concentrazione e la quantità di prodotto sul luogo di lavoro. Indossare indumenti protettivi come richiesto.

Apparato respiratorio:

In condizioni d'uso normali, il respiratore non è generalmente necessario. Usare una protezione respiratoria appropriata se è probabile l'esposizione a particelle di polvere, nebbia o vapori. Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per l'uso specifico di questo materiale. Ogni volta che le condizioni del luogo di

lavoro richiedono l'uso di un respiratore, è necessario seguire un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le normative vigenti.

Occhi/viso:	Se il contatto è probabile, si raccomanda di indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali.
Mani:	Utilizzare le buone pratiche di igiene industriale per evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con il materiale, indossare guanti protettivi contro le sostanze chimiche.
Corpo/pelle:	Guanti, tuta, grembiule, stivali come necessario per ridurre al minimo il contatto. Non indossare anelli, orologi o accessori simili che potrebbero intrappolare del materiale.
Rischi termici:	Nessuno noto.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Non disponibili.
Misure igieniche:	Osservare buone pratiche di igiene industriale. Evitare il contatto con la cute. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro e devono essere sciacquati prima del loro riutilizzo. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Nota: i dati seguenti sono valori tipici e non rappresentano una specifica tecnica.

Aspetto: Stato fisico: Colore: Odore/soglia olfattiva:	Liquido Vedere Sezione 1.1 Non disponibile	Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Punto di fusione/congelamento:	0° C (32 °F)	pH (come fornito):	8-9
Punto e intervallo di ebollizione:	100°F (37,7°C)	Solubilità:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non disponibile	Viscosità cinematica:	Non disponibile
Limiti di esplosione superiori/inferiori:	Non disponibili	Pressione di vapore:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile	Densità:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	Densità di vapore relativa:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	Caratteristiche del particolato:	Non disponibile

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi	Nessuna
Gas infiammabili	Nessuna
Aerosol	Nessuna
Gas ossidanti	Nessuna
Gas sotto pressione	Nessuna
Liquidi infiammabili	Nessuna
Solidi infiammabili	Nessuna
Sostanze e miscele autoreattive	Nessuna
Liquidi piroforici	Nessuna
Solidi piroforici	Nessuna
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Nessuna

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Nessuna
Liquidi ossidanti	Nessuna
Solidi ossidanti	Nessuna
Perossidi organici	Nessuna
Corrosivo per i metalli	Nessuna
Esplosivi desensibilizzati	Nessuna

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica	Nessuna
Temperatura di polimerizzazione autoaccelerante	Non disponibile
Formazione di miscele esplosive di polvere/aria	Nessuna
Riserva acida/alcalina; (e) tasso di evaporazione	Nessuna
Miscibilità	Non disponibile
Conduttività	Non disponibile
Corrosività	Non disponibile
Gruppo di gas	Non disponibile
Potenziale di riduzione	Non disponibile
Potenziale di formazione di radicali	Non disponibile
Proprietà fotocatalitiche	Non disponibile

Sezione 10 – Stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Questo materiale non è considerato reattivo nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

- Questo materiale è considerato stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non si prevede che si verifichino in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

- Esposizione a temperature elevate
- Acidi forti
- Basi forti
- Forti ossidanti

10.5 Materiali incompatibili

- Acidi forti
- Basi forti
- Forti ossidanti
- Forti agenti riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, anidride carbonica e altri prodotti di combustione incompleta. La combustione, l'incendio o la decomposizione dei solidi secchi possono provocare l'emissione di sostanze irritanti e tossiche.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle.

Segni e sintomi potenziali: Nessuno previsto in condizioni d'uso normali.

Tossicità orale acuta:	Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano. ATE orale >2000 mg/kg
Tossicità cutanea acuta:	Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano. ATE dermico >2000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	La criolite sintetica (CAS No. 13775-53-6) è classificata come acuta per la tossicità da inalazione (Categoria 4); tuttavia la classificazione del prodotto non è necessaria data una revisione dei dati disponibili. Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano.
Irritazione/corrosione cutanea:	I componenti >1% di questo prodotto non sono corrosivi cutanei o irritanti cutanei in base a studi sull'uomo e/o sugli animali.
Danni/irritazione oculare grave:	In base a studi condotti sull'uomo e/o sugli animali, i componenti di questo prodotto >1% non sono nocivi né irritanti per gli occhi.
Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:	Sebbene la concentrazione di 1,2-benzisothiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5) non superi la soglia di classificazione, è necessaria la seguente etichettatura supplementare: <i>EUH208: Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.</i> In base a studi condotti sull'uomo e/o sugli animali, gli altri componenti di questo prodotto non sensibilizzano la pelle.
Mutagenicità:	I componenti del prodotto >0,1% non sono mutageni sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Cancerogenicità:	La silice cristallina [indicata come polvere di silice, cristallina, sotto forma di quarzo o cristobalite (n. CAS 14808-60-7)] e il biossido di titanio, sono indicati come cancerogeni nelle classificazioni IARC, NTP e ACGIH. Gli altri componenti del prodotto >0,1% non sono cancerogeni sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Tossicità riproduttiva:	I componenti del prodotto >0,1% non sono tossici per la riproduzione sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (singola esposizione):	L'ossido rameico (CAS No. 1317-38-0) può causare un'irritazione del tratto gastrointestinale tramite esposizione orale. Gli altri componenti del prodotto >1% non sono sostanze tossiche specifiche per gli organi bersaglio (esposizione singola) sulla base di studi sugli animali o non sono stati identificati dati per i componenti di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	La silice cristallina (CAS No. 14808-60-7) può causare danni ai polmoni a causa di una prolungata o ripetuta esposizione per inalazione). La criolite sintetica (CAS No. 13775-53-6) è classificata come sostanza tossica specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1; provoca danni ai polmoni in seguito a prolungate e ripetute esposizioni via orale e per inalazione). La classificazione del prodotto non è giustificata data una revisione dei dati disponibili. I componenti di questo prodotto >1% non presentano rischi di tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta, sulla base delle informazioni disponibili, degli studi sull'uomo e/o sugli animali.
Rischio di aspirazione:	I componenti del prodotto >1% non costituiscono un rischio di aspirazione sulla base di studi sugli animali o di dati identificati per i componenti di questo prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà interferenti endocrine

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.

11.2.2 Informazioni su altri pericoli

- Nessun altro pericolo da notare.

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. Database delle sostanze registrate REACH. <https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie dello IARC, Volumi 1–129. <https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma di tossicologia nazionale). 2023. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008. Regolamento (EC) n. 1272/2008. <http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1272/2022-03-01>

U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service [Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti, Servizio di Salute Pubblica] <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc14>

Sezione 12 – Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Il prodotto è classificato per la tossicità acuta (Categoria 1) e cronica (Categoria 2) per l'ambiente acquatico.

Nome chimico	N. CAS	Specie	Risultati
Ossido rameico	1317-38-0	<i>Pimephales promelas</i>	LC ₅₀ (96h): 38.4 µg/L – 256.2 µg/L
		<i>Daphnia magna</i>	NOEC (32d): 188 µg Cu/L
		<i>Raphidocelis subcapitata</i>	NOEC (48h): 1 µg/L - 35 µg/L
		<i>Lemna miinor (Lenticchia d'acqua)</i>	NOEC (7d): 30 µg/L
Criolite sintetica	13775-53-6	<i>Brachydanio rerio</i>	LC ₅₀ (96h): > 99 mg/l
		<i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ (48h): > 156 mg/l
		<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	EC ₅₀ (72h): > 8,8 mg/l
Zinco piritione	13463-41-7	<i>Pimephales promelas</i>	LC ₅₀ (96h): 0,0026 mg/L NOEC (96h): 0,011 mg/L
		<i>Daphnia magna</i>	LC ₅₀ (48h): 0,0082 mg/L NOEC (48h): 0,011 mg/L
		<i>Selenastrum capricornutum</i>	EC ₅₀ (120h): 0,028 mg/L NOEC (120h): 0,0078 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Non vi sono dati disponibili per altri componenti del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà interferenti endocrine

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

- Nessun altro dato disponibile.

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. REACH Registered Substances Database. <https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

Preparazione dei rifiuti per lo smaltimento: Utilizzare il prodotto per lo scopo previsto o riciclarlo, se possibile. Smaltire i rifiuti in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali. Nel contenitore vuoto possono trovarsi residui di prodotto potenzialmente pericolosi.

Imballaggio contaminato: non si prevede che l'imballaggio del contenitore possa rappresentare un pericolo.

Sezione 14 – Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione ONU corretto	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE; LIQUIDA, N.O.S.
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Acuti e cronici
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(274) 335-601
14.7 Trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO	Se il prodotto viene trasportato alla rinfusa, si applicano le norme al prodotto.

Nota: questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa per il trasporto.

Sezione 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme/legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nota: le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono differire dalle informazioni chimiche riportate nella **Sezione 3 - Composizione/Informazioni sugli ingredienti**.

Unione Europea

Direttiva Seveso (2012/18/UE): Il metanale (CAS No. 67-56-1) (elencata come formaldeide, concentrazione $\geq 90\%$) è elencato; tuttavia, non soddisfa il requisito di concentrazione e quindi l'elenco non si applica. Nessun altro componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 1005/2009, Allegato I e II: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (UE) n. 649/2012, Allegato I, Parti I-III: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (UE) n. 2019/1021, Allegato I: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Germania:

Wassergefährdungsklasse (classe di pericolo per l'acqua): WGK 3 - Schwach wassergefährdend (basso rischio per le acque)

Internazionale:

IARC: Silice cristallina (CAS No. 14808-60-7) è elencata come Gruppo 1, cancerogeno per l'uomo. Biossido di titanio (CAS No. 13463677) è elencato come Gruppo 2B, probabilmente cancerogeno per l'uomo. Nessun altro componente in questo prodotto è classificato relativamente alla cancerogenicità. Nessun altro componente in questo prodotto è classificato come cancerogeno.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non vi sono dati disponibili per i componenti del prodotto.

Sezione 16 – Altre informazioni

Il prodotto, Classic Crackles [CHINA SEA (CC108)], deve essere etichettato in modo adeguato per i rischi conosciuti (irritazione gastrointestinale) e deve riportare il sigillo **ACMI CL**. I restanti colori sono considerati sicuri e sono certificati come non contenenti materiali in quantità tali da essere tossici o dannosi per l'uomo, compresi i bambini, o da causare problemi di salute acuti o cronici.



Lista degli acronimi e abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists	Fattore M: fattore moltiplicatore
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta)	N/A: Non applicabile
CAS: Chemical Abstract Service Number	NIOSH: National Institute for Occupational Safety & Health
CLP: Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio (CE) n. 1272/ 2008	NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft (Fondazione di ricerca tedesca)	NTP: National Toxicology Program (Programma tossicologico nazionale)
CE: Commissione europea	PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
ECHA: European Chemicals Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche)	DPI: Dispositivi di protezione individuale
EC ₁₀ : Concentrazione che causa un effetto predeterminato sul 10% della popolazione	REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
EC ₅₀ : Concentrazione che causa un effetto predeterminato sul 50% della popolazione	SCL: Limite di concentrazione specifico
UE: Unione europea	SDS: Scheda dei dati di sicurezza
GHS: Global Harmonized System (Sistema di armonizzazione globale)	TLV: Valore soglia limite
IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)	TWA: Time Weighted Average (8-hour) = media ponderata su un periodo di riferimento (8 ore)
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione Marittima Internazionale)	UN: Nazioni unite
LC ₅₀ : Concentrazione letale sul 50% della popolazione	vPvB (very Persistent, very Bioaccumulative): molto persistente e molto bioaccumulabile
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration (concentrazione massima sul luogo di lavoro)	WGK: Wassergefährdungsklasse (classe di pericolo per le acque)

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. REACH Registered Substances Database.

<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie dello IARC, Volumi 1–129.

<https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma di tossicologia nazionale). 2023. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC: U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service. <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc14>

Limitazione di responsabilità:

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il fornitore sopra citato né alcuna delle sue filiali si assumono alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi esistenti.

Indicatore di revisione: La presente scheda dati di sicurezza è una nuova versione.

Data di creazione: